



<http://pennadororecensioni.blogspot.it/2017/02/heiner-muller-tre-paesaggi-villa.html>

mercoledì 22 febbraio 2017

HEINER MÜLLER TRE PAESAGGI A VILLA PICCOLOMINI

Dal 23 al 26 febbraio 2017 l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" presenta Heiner Müller tre paesaggi, studi ideati e diretti con la guida di Giorgio Barberio Corsetti dagli allievi del II anno del Corso di Regia, Tommaso Capodanno, Paolo Costantini, Marco Fasciana.

‘La scrittura del grande drammaturgo tedesco del secolo scorso è costantemente in bilico nel fulcro della crisi di un'epoca; racconta la modernità, la desolazione, plasmando la materia mitica e tragica e restituendola in figure dell'esilio del nostro tempo.

Müller osserva il mito di Giasone e Medea e le tragedie shakespeariane di Tito Andronico e di Amleto attraverso le rovine della storia e della nostra contemporaneità mostrandoci dei paesaggi nei quali degli eroi è rimasta solo una 'traccia', un'orma sulla riva di fiumi e mari devastati e contaminati.

I nostri giovani registi si interrogano sul tempo e sull'arte con lo sguardo inverso dell'Angelo della Storia di Müller, che da un futuro tragico viaggia verso di noi guardando il passato dietro le nostre spalle.’

Giorgio Barberio Corsetti

Il progetto ha coinvolto quattro Corsi dell'Istituzione: gli allievi di Regia, l'intera classe di Recitazione del II anno, gli allievi del Master di Drammaturgia e Sceneggiatura nella funzione di dramaturg e quelli del Master di Critica giornalistica per la comunicazione, e infine otto giovani attori professionisti diplomati in Accademia.

Il laboratorio, durato tre mesi, ha prodotto uno spettacolo itinerante pensato per gli spazi fortemente evocativi di Villa Piccolomini.

L'impegno di Giorgio Barberio Corsetti come maestro delle giovani generazioni di registi, autori e attori dell'Accademia si rinnova ormai da tre anni proponendo ogni volta agli allievi uno studio esaustivo di un autore, da cui trarre poi autonomi progetti di elaborazione scenica: prima Pasolini, poi Kleist, ora Müller. Sono nati così Anatomia Tito Fall of Rome Un commentario shakespeariano, Paesaggio con Argonauti e HamletMaschine, tre diversi studi di altrettante opere dell'autore tedesco.

Anatomia Tito

Fall of Rome

Un commento shakespeariano.

Allievo regista: Marco Fasciana

Durata 35 minuti

Il testo, inedito in Italia, viene per la prima volta messo in scena. Il suo traduttore, Francesco Fiorentino, ha gentilmente concesso i diritti di rappresentazione all'Accademia, prima ancora della prossima pubblicazione.

E' una riscrittura mülleriana del Tito Andronico di Shakespeare. Nel progetto scenico di Marco Fasciana l'azione si svolge attorno a un muro che diventa, di volta in volta, il luogo